

L'intervista Il direttore dell'Arpac analizza il fenomeno

Smog raddoppiato Volpicelli: le centraline non sono affidabili

Dalle navi il 45% dell'inquinamento

NAPOLI - I dati del 2009 e di inizio 2010 registrano a Napoli livelli di inquinamento record. I superamenti dei limiti consentiti di Pm10 sono raddoppiati dal 2006 al 2009. **Ma qualcuno si è chiesto quali sono le diverse fonti che producono smog e che attendibilità hanno le centraline di rilevamento? Le principali fonti inquinanti a Napoli sono le navi, con il 45,3% di emissioni di Pm10 sul totale, gli impianti di riscaldamento con il 18,8%, e poi i veicoli con il 17,7% (dati sul 2008 di Primate Denaum).**

Incrementi record che destano preoccupazione, ma cosa ne dice l'Arpac? Il direttore generale Gennaro Volpicelli, prova a spiegare il fenomeno che, con il passare del tempo, se non arginato, potrebbe creare seri problemi respiratori ai napoletani.

Ingegnere Volpicelli, avete mai rilevato anomalie nel funzionamento degli apparecchi visto l'incremento registrato dal 2006 al 2009?

«Anche gli addetti ai lavori hanno difficoltà a comprendere questo incremento. La ragione è che siamo ai limiti delle conoscenze necessarie per spiegare tutti questi fenomeni».

A dar retta ai dati sembra che a Napoli l'inquinamento atmosferico sia più che raddoppiato.

«Ci sono molte cause che potrebbero spiegare questo

dato, magari anche molto banali. Non escluso anche il posizionamento delle centraline ed eventuali cantieri sorti nelle vicinanze. Noi abbiamo avviato un'indagine interna con un campionamento delle centraline per verificare il lo-

Auto blu



Premiato l'assessore Guida

Da Contribuenti.it

Il Premio Amico del Contribuente è stato assegnato a Diego Guida, assessore al Decoro del Comune di Napoli, «per aver rinunciato all'auto blu accogliendo l'invito rivolto ai politici dall'Associazione Contribuenti Italiani». Secondo si è classificato Giuseppe Peleggi, direttore generale dell'Agenzia delle Dogane, terzo Giampietro Brunello, ad della Società per gli studi di settore. Vittorio Carlomagno, presidente di Contribuenti.it, ha denunciato «l'aumento record delle auto blu in Italia, che sono ormai 626.760».

ro funzionamento e stiamo preparando un dossier. L'ultima cosa che si deve pensare è che lo strumento non funzioni, perché quello è verificabile. La frequenza delle tarature delle centraline viene eseguita in laboratorio ogni 3 mesi, ma ogni giorno la centralina viene verificata per tutto ciò che riguarda il corretto funzionamento».

E' possibile effettuare una tracciabilità delle polveri?

«La tracciabilità non è un'operazione che oggi si può fare con risultati che siano attendibili e affidabili. Si opera su microgrammi di elementi e molte sostanze diverse. Si deve, da una parte, determinare la speciazione, e dall'altra, capire i fenomeni che producono, o che si ipotizza producano, determinate polveri. La difficoltà nel determinare l'origine è un problema di mancanza di competenze a livello scientifico. Si tratta anche di capire se sono le condizioni antropiche che stanno peggiorando (auto, impianti riscaldamento), insieme alle condizioni climatiche».

A proposito della centralina posizionata all'interno dell'Osservatorio Astronomico, un'area protetta: lì ci sono stati picchi elevati che destano qualche sospetto.

«Le persone che operano in quel settore e rilevano i dati mi hanno fatto il quadro ambientale della centralina:

Traff

I valori
Il valore è
superato

Re:
Vig
nel

 Il fumo c
porto di
il presid
Gennar

eno

Traffico e smog



L'ALLARME in città

I valori alterati del PM10

Il valore giornaliero di 50 ug/mc non può essere superato più di 35 volte nell'arco dell'anno civile

650.000

Le automobili in circolazione ogni giorno a Napoli



250.000

Non sono catalitiche e inquinano fino a 40 volte di più delle altre

5 km all'ora

La velocità media in città. Triplicate le emissioni di agenti inquinanti



Relazione smog ammalati

Residenti
Vigili e netturbini

Centro storico
16%
20%

Vomero, Arenella
zona Ospedaliera

8%
10%

Fuorigrotta-Soccavo
12%
13%

Periferia occidentale

4%
5%

EMISSIONI DI PM10

45,3%

Le navi

18,8%

Impianti di riscaldamento

17,7%

I veicoli

(auto e moto)

OBELIX

le

stiamo
L'ulti-
ensare
n fun-
verifi-
elle ta-
viene
o ogni
la cen-
ta per
il cor-

tuare
polve-

non è
si può
ano at-
i opera-
menti
erse. Si
rmina-
ll'altra,
produ-
produ-
veri. La
ninare
ma di
ze a li-
tta an-
condi-
stanno
npianti
ne alle

centrali-
nterno
rono-
ta: lì ci
ati che
etto.
perano
io i da-
quadro
tralina:



Il fumo di una nave nel porto di Napoli; sopra il presidente dell'Arpac Gennaro Volpicelli

nell'agosto 2009, quando è avvenuto il picco più elevato, l'apparecchio era ricoperto dal fogliame che non ha permesso al deposito di polveri di rimuoversi. Purtroppo non abbiamo le prove, ma non appena l'impianto è stato interrotto e ripulito, e gli alberi potati, i dati sono tornati a scendere rispetto ad altre centraline. La centralina del Vomero invece si trova in una Ztl, ma non lo è la perpendicolare, via Stazione, dove c'è un semaforo. I valo-

ri istantanei rilevati dalla centralina infatti salgono e scendono continuamente. La posizione della centralina è fondamentale. Il punto è che queste centraline danno risposte locali ma risentono di tutto ciò che sta intorno. E' un discorso che va mediato tra le condizioni che si hanno. Io comunque do la mia disponibilità a venire a verificare di persona il funzionamento delle centraline».

Alessandro Ingegno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assistenti sociali

Concorso, l'assessore cambia il bando

NAPOLI — Dietro front sui requisiti per gli assistenti sociali. Rapidamente l'amministrazione comunale correggerà, o meglio chiede alla Ripam di correggere il bando di concorso per 534 assunzioni in forza a Palazzo San Giacomo. Si è tenuto ieri «un proficuo e cordiale incontro» tra la presidente dell'Ordine degli assistenti sociali Gerarda Molinaro accompagnata da consiglieri dell'Ordine e l'assessore al Personale Enrica Amato, informa il Comune: «È stata espressa soddisfazione per la scelta dell'amministrazione di investire fortemente sul profilo professionale dell'assistente sociale» ma soprattutto «si è convenuto di comune accordo di chiedere immediatamente alla Ripam la modifica del bando per 165 assistenti sociali introducendo il requisito dell'iscrizione all'Ordine senza che vi sia necessità di proroga del termine di presentazione delle domande (al 15 marzo)». Ieri l'altro era stato detto che la scelta di non specificare il requisito era stata presa per favorire chi intanto stava perfezionando l'iscrizione all'albo. Scelta che però sull'avviso dell'Ordine e di oltre 300 assistenti partoriti da un corso di laurea specifico tra i primi in Italia e che già annunciavano ricorsi era fuori della legge (art.20 del Dpr 328/01 e 84/93). Altre incongruenze: i titoli equipollenti, occorrenti ad esempio agli ingegneri informatici, non sono specificati.

Luca Marconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA